



## Analisi della readiness territoriale per l'open innovation

### SCENARIO DI RIFERIMENTO

Assistiamo oggi ad un profondo cambiamento di paradigma nei modi di pensare e di agire di imprenditori, manager ed imprese. Un cambiamento spinto in parte dalla digitalizzazione dell'economia, ma anche dall'affermarsi di nuovi paradigmi aziendali, come l'agile strategy, l'open innovation e l'ambidexterity strategico-organizzativa. Paradigmi che si contraddistinguono per frequenti cambi di strategia, continui adattamenti organizzativi, apertura alla collaborazione e, in generale, per un significativo accorciamento degli orizzonti temporali tipici dell'azione strategica e organizzativa dell'impresa.

Lo shock derivante dalla recente pandemia ha accentuato e reso ancor più evidenti i limiti strategici ed organizzativi di molte imprese che, al di là dei vincoli imposti dalle normative emergenziali, hanno faticato a riorganizzare l'attività economica e ad immaginare strategie di risposta alla grave situazione in atto.

### TARGET

Il target dell'azione "Analisi della readiness territoriale per l'open innovation" è costituito da almeno 20 imprese ubicate in Friuli Venezia Giulia ed operanti in alcuni tra i principali contesti produttivi regionali (meccanica, arredo, navale), aventi una dimensione aziendale piccolo-media e disposte ad intraprendere un percorso di (1) assessment, (2) benchmarking e (3) improvement delle loro capacità di readiness rispetto ai cambiamenti sopra descritti.

L'iniziativa viene portata avanti da MIB Trieste School of Management con il supporto di importanti stakeholder territoriali di riferimento, come Associazioni Industriali, Parchi Scientifici, Cluster Tecnologici, Cluster settoriali regionali ed Associazioni.

### OBIETTIVI

Gli obiettivi dell'iniziativa strategica consistono nel fornire un servizio di (1) self-assessment assistito, (2) di benchmarking interno ed esterno e (3) di improvement della capacità di readiness strategica ad un gruppo di almeno 20 imprese del territorio.

Ogni impresa partecipante al progetto riceverà:

- Un report di benchmarking esterno (con altre aziende simili) rispetto alle varie dimensioni della readiness aziendale;
- Un report evidenziante i GAP percettivi esistenti tra il management aziendale ed il personale intervistato rispetto alle varie dimensioni della readiness aziendale;
- Se le dimensioni dell'azienda lo consentiranno, un report di benchmarking interno (tra le varie



funzioni dell'azienda) rispetto alle varie dimensioni della readiness aziendale;

- Un incontro di presentazione e discussione dei risultati riservato al top management aziendale;
- Una giornata di coaching riservata ad una selezione di manager per ogni azienda. Il gruppo sarà guidato da un esperto incaricato da MIB Trieste School of Management e avrà l'obiettivo di identificare nuove idee per accompagnare un percorso di improvement aziendale;
- La partecipazione ad un evento conclusivo di presentazione dei risultati del progetto.

L'evento conclusivo costituirà un momento di networking e di confronto tra le aziende partecipanti, Fondirigenti, gli stakeholder territoriali e MIB Trieste School of management oltre che un momento di riflessione ed ascolto sulle tematiche della "resilienza" e della "ripartenza".

### ATTIVITÀ CORE

Il progetto è internamento suddiviso in 3 macro fasi (o attività) così definite:

Attività' 1 - Analisi della readiness e produzione dei report di benchmarking (durata prevista: 2,5 mesi)

Attività' 2 - Prototipi formativi: messa a punto e sperimentazione (durata prevista: 3,5 mesi)

Attività' 3 - Promozione iniziativa e organizzazione evento conclusivo (durata prevista: 1 giorno)

### RISULTATI

Ogni azienda partecipante avrà modo di ricevere un servizio di analisi e comparazione customizzato relativo alla sua capacità di readiness, che coinvolgerà sia il management che il personale aziendale, con il minimo impatto sulla attività aziendale. Ciascuna azienda avrà anche l'opportunità di confrontarsi con altre aziende appartenenti allo stesso settore con problematiche simili e vi potrà collaborare in una prospettiva di open innovation.